



## COMUNE DI AIDOMAGGIORE PROVINCIA DI ORISTANO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

<b>N°5</b>	<b>08.02.2012</b>
Oggetto:	<b>P.O. FESR 2007-2013 – Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità - Linea di intervento 2.1.1.B “Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali” – Approvazione della proposta di intervento e del protocollo d’intesa – impegno di cofinanziamento.</b>

L'anno **Duemiladodici** addì **Otto** del mese di **Febbraio**, alle ore **19,00**, in Aidomaggiore, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, regolarmente consegnati ai singoli consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **1<sup>a</sup>** convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

CONSIGLIERE COMUNALE		Presenti	Assenti
COGNOME	NOME		
1. VIRDIS	ADELE	X	
2. ARA	GIOVANNA MARIA	X	
3. ARDU	FEDERICA	X	
4. ATZORI	MARIO	X	
5. ATZORI	RENATO	X	
6. CANU	GIUSEPPINO	X	
7. LICHERI	ATTILIO	X	
8. NIOLA	ANTONIO	X	
9. NIOLA	GRAZIELLA LUSSORIA	X	
10. PIRAS	BARBARA	X	
11. PIZALIS	MARIA PASQUA		X
12. SERRA	CLAUDIO QUIRICO		X
13. VINCI	ANSELMO	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° com ma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco Dott.ssa Adele Virdis, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Programmazione, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione, con l'avviso pubblico approvato (determinazione n. 10043/1424 del 24.11.2011), intende dare attuazione alla linea 2.1.1 B del POR FESR 2007-2013, per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità;

**Visto** l' Avviso pubblico che risponde alla doppia esigenza di elevare gli standard di sicurezza dei cittadini e delle imprese, contribuendo da una lato a riqualificare i contesti territoriali ove si registri un maggior rischio di insicurezza e criminalità, e dall'altro promuovere e garantire il rispetto dei diritti di cittadinanza, considerando le particolari esigenze delle persone "vulnerabili" e garantire loro il pieno esercizio dei diritti;

**Considerato che** possono presentare domanda di finanziamento i Consorzi di comuni, le Unioni di comuni e i Comuni associati non inferiori a tre nelle formule previste dal Titolo II, capo V del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. e integrazioni, che evidenzino, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno ed elaborati dell'Amministrazione regionale, un livello del tasso di Sicurezza sociale (Anno 2009) non inferiore al valore pari a 0,66;

**Dato Atto che** la partecipazione all'avviso pubblico prevede la predisposizione di progetti da parte di aggregazioni di Enti Locali che dovranno prioritariamente interessare i territori con aree specifiche ad alto tasso di insicurezza e prevedere azioni a favore della cultura della legalità e della sicurezza, attuando una strategia condivisa e partecipata, ancorata alle peculiarità e alle dinamiche di ciascun territorio;

### **Considerato inoltre che:**

- l'avviso pubblico, sulla base del calcolo del valore del Tasso di Sicurezza Sociale, individua per la Provincia di Oristano i seguenti comuni ammessi a partecipare: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau, Assolo, Siapiccia, San Vero Milis;
- i Comuni formalmente associati dovranno necessariamente individuare il soggetto Capofila che rimane, a tutti gli effetti nel caso di finanziamento del progetto, "beneficiario" del finanziamento;

**Dato atto che** nel mese di dicembre 2011, i Comuni di Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau, Assolo e San Vero Milis, hanno concordato di costituire un'unica rete per predisporre un progetto per contrastare la devianza sociale, la violenza e la criminalità, con l'intento di ridurre le forme di disgregazione sociale, l'emarginazione nei confronti delle categorie più deboli;

### **Preso atto che:**

- le attività previste nel progetto dovranno avere un alto livello di innovatività, di diffusione, di visibilità, di trasferibilità e di coinvolgimento del territorio;
- le operazioni proposte devono avere un carattere dimostrativo ed esemplare, evidenziando la possibilità di compiere ordinarie azioni di servizio pubblico con nuove modalità, attente a ridurre gli episodi di violenza e la criminalità in genere;
- gli interventi si dovranno caratterizzare per una forte propensione ad un raccordo tra tutte le risorse operative ed istituzionali a livello locale;

**Dato atto che** con precedente deliberazione G. C. n°06 del 08.02.2012;

- è stato individuato il Comune di Oristano quale Ente Capofila del Progetto proposto;
- è stato nominato il Responsabile unico del procedimento l'Ass. sociale sig.ra Murru Patrizia;

**Valutati** positivamente gli obiettivi che si intendono perseguire con la realizzazione della proposta progettuale a valere sul citato avviso pubblico denominata "INTEGRA";

### **Inteso:**

- sottoscrivere apposito protocollo d'intesa per la costituzione di un partenariato di progetto tra i comuni di: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau e Assolo;
- approvare il Progetto a valere sulla Linea di attività 2.1.1.B del POR Sardegna FESR 2007/2013e la relativa previsione di spesa;

- attestare la conformità degli interventi pubblici e privati inseriti nel Progetto con quanto previsto dal POR FESR 2007-2013-Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni;
- dare mandato al Rappresentante legale di inoltrare la domanda di finanziamento del Progetto e di accettare le condizioni e gli impegni contenuti nel bando.

**Atteso inoltre che:** L'Ente capofila si impegna a:

- farsi carico del costo dell'intervento per quanto eventualmente eccede il finanziamento richiesto;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione dell'intervento;
- fornire ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria per la corretta valutazione della proposta;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di opere pubbliche ed in particolare la normativa relativa alla gestione dei Fondi strutturali e a tenerne conto in fase di predisposizione del progetto, di gestione e di rendicontazione dello stesso, con particolare riguardo al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;
- comunicare periodicamente all'Amministrazione regionale, entro le scadenze da questa indicate, i dati necessari ad alimentare il sistema di monitoraggio, e trasmettere qualsiasi ulteriore documentazione richiesta ai fini del controllo, così come previsto dalle disposizioni comunitarie;
- consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte dei competenti servizi regionali, nazionali e comunitari;
- presentare al Centro Regionale di Programmazione idoneo rendiconto finale sulla spesa e, su richiesta, rendiconti parziali, eventualmente corredati da relazioni illustrative dell'opera realizzata. Apposite certificazioni di spesa e/o resoconti dovranno essere presentate al Centro Regionale di Programmazione, al momento della richiesta di rimborso delle somme spettanti agli Enti beneficiari;
- restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- rispettare il cronogramma indicato nella scheda sintetica;
- non variare la destinazione delle opere finanziate per un periodo non inferiore a cinque anni dal completamento dell'operazione;
- fornire, qualora si tratti di intervento su strutture, apposita dichiarazione di proprietà o disponibilità in uso, in tal caso regolato da apposita convenzione, ai sensi della Legge n°23 del 11.01.1996, dell'immobile su cui è previsto l'intervento.

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, in calce alla presente deliberazione.

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

Di approvare il protocollo d'intesa per la costituzione di un partenariato di progetto tra i comuni di: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau e Assolo;

Di approvare il Progetto denominato "INEGRA" a valere sulla Linea di attività 2.1.1.B del POR Sardegna FESR 2007/2013 e la relativa previsione di spesa;

Di attestare la conformità degli interventi pubblici e privati inseriti nel Progetto con quanto previsto dal POR FESR 2007-2013-Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni; nominare il Responsabile unico del procedimento;

di dare mandato al Rappresentante legale dell'Ente Capofila di inoltrare la domanda di finanziamento del Progetto e di accettare le condizioni e gli impegni contenuti nel bando e a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eventualmente eccede il finanziamento richiesto;

Di assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione dell'intervento;

Di fornire ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria per la corretta valutazione della proposta;

Di rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di opere pubbliche ed in particolare la normativa relativa alla gestione dei Fondi strutturali e a tenerne conto in fase di predisposizione del progetto, di gestione e di rendicontazione dello stesso, con particolare riguardo al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;

Di comunicare periodicamente all'Amministrazione regionale, entro le scadenze da questa indicate, i dati necessari ad alimentare il sistema di monitoraggio, e trasmettere qualsiasi ulteriore documentazione richiesta ai fini del controllo, così come previsto dalle disposizioni comunitarie;

Di consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte dei competenti servizi regionali, nazionali e comunitari;

Di presentare al Centro Regionale di Programmazione idoneo rendiconto finale sulla spesa e, su richiesta, rendiconti parziali, eventualmente corredati da relazioni illustrative dell'opera realizzata;

Di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento; rispettare il cronogramma indicato nella scheda sintetica;

Di non variare la destinazione delle opere finanziate per un periodo non inferiore a cinque anni dal completamento dell'operazione;

Di dare atto che la quota di cofinanziamento indicata nel progetto, pari a ad € 2.940,55, è prevista nel bilancio 2012 RR. PP. 2011 int. 1100405/18.

Con separata votazione, ad esito unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Dr.ssa Adele Viridis)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Pietro Caria)

### **Parere di regolarità tecnico-amministrativa**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Aidomaggiore 06.02.2012

Il Responsabile Ufficio Amministrativo  
Ass. Soc. Patrizia Murru

### **Parere di regolarità contabile**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, Si esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità contabile e la corretta Imputazione della spesa.

Aidomaggiore 06.02.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Giuseppe Flore

---

## **ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari.

Aidomaggiore 08.02.2012

Il Segretario Comunale  
Dr. Pietro Caria



## COMUNE DI AIDOMAGGIORE PROVINCIA DI ORISTANO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N°5	08.02.2012
Oggetto:	<b>P.O. FESR 2007-2013 – Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità - Linea di intervento 2.1.1.B “Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali” – Approvazione della proposta di intervento e del protocollo d’intesa – impegno di cofinanziamento.</b>

L'anno **Duemiladodici** addì **Otto** del mese di **Febbraio**, alle ore **19,00**, in Aidomaggiore, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, regolarmente consegnati ai singoli consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **1<sup>a</sup>** convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

CONSIGLIERE COMUNALE		Presenti	Assenti
COGNOME	NOME		
1. VIRDIS	ADELE	X	
2. ARA	GIOVANNA MARIA	X	
3. ARDU	FEDERICA	X	
4. ATZORI	MARIO	X	
5. ATZORI	RENATO	X	
6. CANU	GIUSEPPINO	X	
7. LICHERI	ATTILIO	X	
8. NIOLA	ANTONIO	X	
9. NIOLA	GRAZIELLA LUSSORIA	X	
10. PIRAS	BARBARA	X	
11. PITZALIS	MARIA PASQUA		X
12. SERRA	CLAUDIO QUIRICO		X
13. VINCI	ANSELMO	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° com ma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco Dott.ssa Adele Virdis, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Programmazione, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione, con l'avviso pubblico approvato (determinazione n. 10043/1424 del 24.11.2011), intende dare attuazione alla linea 2.1.1 B del POR FESR 2007-2013, per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità;

**Visto** l' Avviso pubblico che risponde alla doppia esigenza di elevare gli standard di sicurezza dei cittadini e delle imprese, contribuendo da una lato a riqualificare i contesti territoriali ove si registri un maggior rischio di insicurezza e criminalità, e dall'altro promuovere e garantire il rispetto dei diritti di cittadinanza, considerando le particolari esigenze delle persone "vulnerabili" e garantire loro il pieno esercizio dei diritti;

**Considerato che** possono presentare domanda di finanziamento i Consorzi di comuni, le Unioni di comuni e i Comuni associati non inferiori a tre nelle formule previste dal Titolo II, capo V del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. e integrazioni, che evidenzino, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno ed elaborati dell'Amministrazione regionale, un livello del tasso di Sicurezza sociale (Anno 2009) non inferiore al valore pari a 0,66;

**Dato Atto che** la partecipazione all'avviso pubblico prevede la predisposizione di progetti da parte di aggregazioni di Enti Locali che dovranno prioritariamente interessare i territori con aree specifiche ad alto tasso di insicurezza e prevedere azioni a favore della cultura della legalità e della sicurezza, attuando una strategia condivisa e partecipata, ancorata alle peculiarità e alle dinamiche di ciascun territorio;

### **Considerato inoltre che:**

- l'avviso pubblico, sulla base del calcolo del valore del Tasso di Sicurezza Sociale, individua per la Provincia di Oristano i seguenti comuni ammessi a partecipare: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau, Assolo, Siapiccia, San Vero Milis;
- i Comuni formalmente associati dovranno necessariamente individuare il soggetto Capofila che rimane, a tutti gli effetti nel caso di finanziamento del progetto, "beneficiario" del finanziamento;

**Dato atto che** nel mese di dicembre 2011, i Comuni di Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau, Assolo e San Vero Milis, hanno concordato di costituire un'unica rete per predisporre un progetto per contrastare la devianza sociale, la violenza e la criminalità, con l'intento di ridurre le forme di disgregazione sociale, l'emarginazione nei confronti delle categorie più deboli;

### **Preso atto che:**

- le attività previste nel progetto dovranno avere un alto livello di innovatività, di diffusione, di visibilità, di trasferibilità e di coinvolgimento del territorio;
- le operazioni proposte devono avere un carattere dimostrativo ed esemplare, evidenziando la possibilità di compiere ordinarie azioni di servizio pubblico con nuove modalità, attente a ridurre gli episodi di violenza e la criminalità in genere;
- gli interventi si dovranno caratterizzare per una forte propensione ad un raccordo tra tutte le risorse operative ed istituzionali a livello locale;

**Dato atto che** con precedente deliberazione G. C. n°06 del 08.02.2012;

- è stato individuato il Comune di Oristano quale Ente Capofila del Progetto proposto;
- è stato nominato il Responsabile unico del procedimento l'Ass. sociale sig.ra Murru Patrizia;

**Valutati** positivamente gli obiettivi che si intendono perseguire con la realizzazione della proposta progettuale a valere sul citato avviso pubblico denominata "INTEGRA";

### **Inteso:**

- sottoscrivere apposito protocollo d'intesa per la costituzione di un partenariato di progetto tra i comuni di: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau e Assolo;
- approvare il Progetto a valere sulla Linea di attività 2.1.1.B del POR Sardegna FESR 2007/2013e la relativa previsione di spesa;

- attestare la conformità degli interventi pubblici e privati inseriti nel Progetto con quanto previsto dal POR FESR 2007-2013-Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni;
- dare mandato al Rappresentante legale di inoltrare la domanda di finanziamento del Progetto e di accettare le condizioni e gli impegni contenuti nel bando.

**Atteso inoltre che:** L'Ente capofila si impegna a:

- farsi carico del costo dell'intervento per quanto eventualmente eccede il finanziamento richiesto;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione dell'intervento;
- fornire ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria per la corretta valutazione della proposta;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di opere pubbliche ed in particolare la normativa relativa alla gestione dei Fondi strutturali e a tenerne conto in fase di predisposizione del progetto, di gestione e di rendicontazione dello stesso, con particolare riguardo al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;
- comunicare periodicamente all'Amministrazione regionale, entro le scadenze da questa indicate, i dati necessari ad alimentare il sistema di monitoraggio, e trasmettere qualsiasi ulteriore documentazione richiesta ai fini del controllo, così come previsto dalle disposizioni comunitarie;
- consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte dei competenti servizi regionali, nazionali e comunitari;
- presentare al Centro Regionale di Programmazione idoneo rendiconto finale sulla spesa e, su richiesta, rendiconti parziali, eventualmente corredati da relazioni illustrative dell'opera realizzata. Apposite certificazioni di spesa e/o resoconti dovranno essere presentate al Centro Regionale di Programmazione, al momento della richiesta di rimborso delle somme spettanti agli Enti beneficiari;
- restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- rispettare il cronogramma indicato nella scheda sintetica;
- non variare la destinazione delle opere finanziate per un periodo non inferiore a cinque anni dal completamento dell'operazione;
- fornire, qualora si tratti di intervento su strutture, apposita dichiarazione di proprietà o disponibilità in uso, in tal caso regolato da apposita convenzione, ai sensi della Legge n°23 del 11.01.1996, dell'immobile su cui è previsto l'intervento.

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, in calce alla presente deliberazione.

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

Di approvare il protocollo d'intesa per la costituzione di un partenariato di progetto tra i comuni di: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau e Assolo;

Di approvare il Progetto denominato "INEGRA" a valere sulla Linea di attività 2.1.1.B del POR Sardegna FESR 2007/2013 e la relativa previsione di spesa;

Di attestare la conformità degli interventi pubblici e privati inseriti nel Progetto con quanto previsto dal POR FESR 2007-2013-Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni; nominare il Responsabile unico del procedimento;

di dare mandato al Rappresentante legale dell'Ente Capofila di inoltrare la domanda di finanziamento del Progetto e di accettare le condizioni e gli impegni contenuti nel bando e a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eventualmente eccede il finanziamento richiesto;

Di assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione dell'intervento;

Di fornire ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria per la corretta valutazione della proposta;

Di rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di opere pubbliche ed in particolare la normativa relativa alla gestione dei Fondi strutturali e a tenerne conto in fase di predisposizione del progetto, di gestione e di rendicontazione dello stesso, con particolare riguardo al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;

Di comunicare periodicamente all'Amministrazione regionale, entro le scadenze da questa indicate, i dati necessari ad alimentare il sistema di monitoraggio, e trasmettere qualsiasi ulteriore documentazione richiesta ai fini del controllo, così come previsto dalle disposizioni comunitarie;

Di consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte dei competenti servizi regionali, nazionali e comunitari;

Di presentare al Centro Regionale di Programmazione idoneo rendiconto finale sulla spesa e, su richiesta, rendiconti parziali, eventualmente corredati da relazioni illustrative dell'opera realizzata;

Di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento; rispettare il cronogramma indicato nella scheda sintetica;

Di non variare la destinazione delle opere finanziate per un periodo non inferiore a cinque anni dal completamento dell'operazione;

Di dare atto che la quota di cofinanziamento indicata nel progetto, pari a ad € 2.940,55, è prevista nel bilancio 2012 RR. PP. 2011 int. 1100405/18.

Con separata votazione, ad esito unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Dr.ssa Adele Viridis)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Pietro Caria)

### **Parere di regolarità tecnico-amministrativa**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Aidomaggiore 06.02.2012

Il Responsabile Ufficio Amministrativo  
Ass. Soc. Patrizia Murru

### **Parere di regolarità contabile**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, Si esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità contabile e la corretta Imputazione della spesa.

Aidomaggiore 06.02.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Giuseppe Flore

---

## **ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari.

Aidomaggiore 08.02.2012

Il Segretario Comunale  
Dr. Pietro Caria



## COMUNE DI AIDOMAGGIORE PROVINCIA DI ORISTANO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N°5	08.02.2012
Oggetto:	<b>P.O. FESR 2007-2013 – Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità - Linea di intervento 2.1.1.B “Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali” – Approvazione della proposta di intervento e del protocollo d’intesa – impegno di cofinanziamento.</b>

L'anno **Duemiladodici** addì **Otto** del mese di **Febbraio**, alle ore **19,00**, in Aidomaggiore, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, regolarmente consegnati ai singoli consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **1<sup>a</sup>** convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

CONSIGLIERE COMUNALE		Presenti	Assenti
COGNOME	NOME		
1. VIRDIS	ADELE	X	
2. ARA	GIOVANNA MARIA	X	
3. ARDU	FEDERICA	X	
4. ATZORI	MARIO	X	
5. ATZORI	RENATO	X	
6. CANU	GIUSEPPINO	X	
7. LICHERI	ATTILIO	X	
8. NIOLA	ANTONIO	X	
9. NIOLA	GRAZIELLA LUSSORIA	X	
10. PIRAS	BARBARA	X	
11. PITZALIS	MARIA PASQUA		X
12. SERRA	CLAUDIO QUIRICO		X
13. VINCI	ANSELMO	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° com ma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco Dott.ssa Adele Virdis, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Programmazione, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione, con l'avviso pubblico approvato (determinazione n. 10043/1424 del 24.11.2011), intende dare attuazione alla linea 2.1.1 B del POR FESR 2007-2013, per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità;

**Visto** l' Avviso pubblico che risponde alla doppia esigenza di elevare gli standard di sicurezza dei cittadini e delle imprese, contribuendo da una lato a riqualificare i contesti territoriali ove si registri un maggior rischio di insicurezza e criminalità, e dall'altro promuovere e garantire il rispetto dei diritti di cittadinanza, considerando le particolari esigenze delle persone "vulnerabili" e garantire loro il pieno esercizio dei diritti;

**Considerato che** possono presentare domanda di finanziamento i Consorzi di comuni, le Unioni di comuni e i Comuni associati non inferiori a tre nelle formule previste dal Titolo II, capo V del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. e integrazioni, che evidenzino, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno ed elaborati dell'Amministrazione regionale, un livello del tasso di Sicurezza sociale (Anno 2009) non inferiore al valore pari a 0,66;

**Dato Atto che** la partecipazione all'avviso pubblico prevede la predisposizione di progetti da parte di aggregazioni di Enti Locali che dovranno prioritariamente interessare i territori con aree specifiche ad alto tasso di insicurezza e prevedere azioni a favore della cultura della legalità e della sicurezza, attuando una strategia condivisa e partecipata, ancorata alle peculiarità e alle dinamiche di ciascun territorio;

### **Considerato inoltre che:**

- l'avviso pubblico, sulla base del calcolo del valore del Tasso di Sicurezza Sociale, individua per la Provincia di Oristano i seguenti comuni ammessi a partecipare: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau, Assolo, Siapiccia, San Vero Milis;
- i Comuni formalmente associati dovranno necessariamente individuare il soggetto Capofila che rimane, a tutti gli effetti nel caso di finanziamento del progetto, "beneficiario" del finanziamento;

**Dato atto che** nel mese di dicembre 2011, i Comuni di Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau, Assolo e San Vero Milis, hanno concordato di costituire un'unica rete per predisporre un progetto per contrastare la devianza sociale, la violenza e la criminalità, con l'intento di ridurre le forme di disgregazione sociale, l'emarginazione nei confronti delle categorie più deboli;

### **Preso atto che:**

- le attività previste nel progetto dovranno avere un alto livello di innovatività, di diffusione, di visibilità, di trasferibilità e di coinvolgimento del territorio;
- le operazioni proposte devono avere un carattere dimostrativo ed esemplare, evidenziando la possibilità di compiere ordinarie azioni di servizio pubblico con nuove modalità, attente a ridurre gli episodi di violenza e la criminalità in genere;
- gli interventi si dovranno caratterizzare per una forte propensione ad un raccordo tra tutte le risorse operative ed istituzionali a livello locale;

**Dato atto che** con precedente deliberazione G. C. n°06 del 08.02.2012;

- è stato individuato il Comune di Oristano quale Ente Capofila del Progetto proposto;
- è stato nominato il Responsabile unico del procedimento l'Ass. sociale sig.ra Murru Patrizia;

**Valutati** positivamente gli obiettivi che si intendono perseguire con la realizzazione della proposta progettuale a valere sul citato avviso pubblico denominata "INTEGRA";

### **Inteso:**

- sottoscrivere apposito protocollo d'intesa per la costituzione di un partenariato di progetto tra i comuni di: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau e Assolo;
- approvare il Progetto a valere sulla Linea di attività 2.1.1.B del POR Sardegna FESR 2007/2013e la relativa previsione di spesa;

- attestare la conformità degli interventi pubblici e privati inseriti nel Progetto con quanto previsto dal POR FESR 2007-2013-Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni;
- dare mandato al Rappresentante legale di inoltrare la domanda di finanziamento del Progetto e di accettare le condizioni e gli impegni contenuti nel bando.

**Atteso inoltre che:** L'Ente capofila si impegna a:

- farsi carico del costo dell'intervento per quanto eventualmente eccede il finanziamento richiesto;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione dell'intervento;
- fornire ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria per la corretta valutazione della proposta;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di opere pubbliche ed in particolare la normativa relativa alla gestione dei Fondi strutturali e a tenerne conto in fase di predisposizione del progetto, di gestione e di rendicontazione dello stesso, con particolare riguardo al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;
- comunicare periodicamente all'Amministrazione regionale, entro le scadenze da questa indicate, i dati necessari ad alimentare il sistema di monitoraggio, e trasmettere qualsiasi ulteriore documentazione richiesta ai fini del controllo, così come previsto dalle disposizioni comunitarie;
- consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte dei competenti servizi regionali, nazionali e comunitari;
- presentare al Centro Regionale di Programmazione idoneo rendiconto finale sulla spesa e, su richiesta, rendiconti parziali, eventualmente corredati da relazioni illustrative dell'opera realizzata. Apposite certificazioni di spesa e/o resoconti dovranno essere presentate al Centro Regionale di Programmazione, al momento della richiesta di rimborso delle somme spettanti agli Enti beneficiari;
- restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- rispettare il cronogramma indicato nella scheda sintetica;
- non variare la destinazione delle opere finanziate per un periodo non inferiore a cinque anni dal completamento dell'operazione;
- fornire, qualora si tratti di intervento su strutture, apposita dichiarazione di proprietà o disponibilità in uso, in tal caso regolato da apposita convenzione, ai sensi della Legge n°23 del 11.01.1996, dell'immobile su cui è previsto l'intervento.

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, in calce alla presente deliberazione.

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

Di approvare il protocollo d'intesa per la costituzione di un partenariato di progetto tra i comuni di: Oristano, Aidomaggiore, Santa Giusta, Pau e Assolo;

Di approvare il Progetto denominato "INEGRA" a valere sulla Linea di attività 2.1.1.B del POR Sardegna FESR 2007/2013 e la relativa previsione di spesa;

Di attestare la conformità degli interventi pubblici e privati inseriti nel Progetto con quanto previsto dal POR FESR 2007-2013-Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni; nominare il Responsabile unico del procedimento;

di dare mandato al Rappresentante legale dell'Ente Capofila di inoltrare la domanda di finanziamento del Progetto e di accettare le condizioni e gli impegni contenuti nel bando e a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eventualmente eccede il finanziamento richiesto;

Di assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione dell'intervento;

Di fornire ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria per la corretta valutazione della proposta;

Di rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di opere pubbliche ed in particolare la normativa relativa alla gestione dei Fondi strutturali e a tenerne conto in fase di predisposizione del progetto, di gestione e di rendicontazione dello stesso, con particolare riguardo al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;

Di comunicare periodicamente all'Amministrazione regionale, entro le scadenze da questa indicate, i dati necessari ad alimentare il sistema di monitoraggio, e trasmettere qualsiasi ulteriore documentazione richiesta ai fini del controllo, così come previsto dalle disposizioni comunitarie;

Di consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte dei competenti servizi regionali, nazionali e comunitari;

Di presentare al Centro Regionale di Programmazione idoneo rendiconto finale sulla spesa e, su richiesta, rendiconti parziali, eventualmente corredati da relazioni illustrative dell'opera realizzata;

Di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento; rispettare il cronogramma indicato nella scheda sintetica;

Di non variare la destinazione delle opere finanziate per un periodo non inferiore a cinque anni dal completamento dell'operazione;

Di dare atto che la quota di cofinanziamento indicata nel progetto, pari a ad € 2.940,55, è prevista nel bilancio 2012 RR. PP. 2011 int. 1100405/18.

Con separata votazione, ad esito unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Dr.ssa Adele Viridis)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Pietro Caria)

### **Parere di regolarità tecnico-amministrativa**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Aidomaggiore 06.02.2012

Il Responsabile Ufficio Amministrativo  
Ass. Soc. Patrizia Murru

### **Parere di regolarità contabile**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, Si esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità contabile e la corretta Imputazione della spesa.

Aidomaggiore 06.02.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Giuseppe Flore

---

## **ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari.

Aidomaggiore 08.02.2012

Il Segretario Comunale  
Dr. Pietro Caria